BIBL. CIV.
A. MAI
BERGAMO

BERGOMUM

STUDI DI STORIA
ARTE E LETTERATURA

Anno LXXXI - 1986

N. 3-4

CENTRO DI STUDI TASSIANI - BERGAMO

PREMIO TASSO 1987

Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo
bandisce per l'anno 1987 un premio di lire *un milione*
da assegnarsi ad uno studio critico o storico,
o ad un contributo linguistico o filologico,
sulle opere del Tasso.

Il contributo, che deve avere carattere
di originalità e di rigore scientifico, ed essere inedito,
deve avere un'estensione non inferiore alle quindici
e non superiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte.

I dattiloscritti dei saggi, in triplice copia,
e le eventuali fotografie dei documenti (in copia unica)
vanno inviati al
"Centro di Studi Tassiani"
presso la Civica Biblioteca di Bergamo,
entro il 30 giugno 1987.

Il saggio premiato sarà pubblicato in "Studi Tassiani".

L'argomento tassiano è lasciato alla libera scelta del concorrente.
Si vorrebbe peraltro segnalare l'opportunità di colmare certe vistose lacune — già in parte indicate in precedenti fascicoli del periodico — negli studi sul Tasso. Sarebbero auspicabili, ad esempio, studi sulle singole *Prose diverse* del Tasso; incremento sistematico agli studi critici metodologicamente attualizzati delle "fonti" tassiane, a cominciare da quelle virgiliane e petrarchesche, magari tesaurizzando il copioso materiale tardo-ottocentesco (sarebbe inoltre utile che questo tipo di studi non si limitasse alle opere poetiche e maggiori); parimenti auspicabile che qualcuno facesse il punto in modo esauriente sull'iconografia tassiana, sulle opere di pittura, di scultura e di musica ispirate al Tasso (argomenti su cui si hanno vari contributi sparsi ma non studi complessivi aggiornati). Di estremo interesse sarebbe poi uno studio stilistico comparativo dell'*Aminta* e delle *Rime*: ma si può compiere solo previa l'edizione critica e la cronologizzazione delle *Rime* a cui si sta attendendo, così come uno studio delle importantissime cosidette *Lettere poetiche* presuppone l'ugualmente attesa edizione critica e datazione sicura delle *Lettere*.

Indirizzo per l'invio dei dattiloscritti:
Centro di Studi Tassiani, presso Biblioteca Civica "A. Mai",
Piazza Vecchia 15, 24100 BERGAMO.

PREMESSA

Di questo fascicolo, oltre la consueta rubrica di saggi e studi - il contributo di B. Basile, Microscopie tassiane, *a cui fu assegnato il* Premio Tasso 1986, *e quello di L. Olini dedicato alle postille del Tasso alla* Repubblica *di Platone, ai quali si accompagna la ripresa di P. Di Sacco della vicenda letteraria Tasso-Manzoni-Porta - appare di particolare interesse in alcune sue parti essenziali il* Notiziario, *specialmente per le segnalazioni relative alle attività del Centro di Studi Tassiani, quali il conferimento appunto del "Premio Tasso 1986", che ne ha segnato la ripresa, e il nuovo bando per l'anno 1987; il resoconto dei lavori posti in atto dalla Commissione per l'Edizione nazionale delle opere di Torquato Tasso, ad un anno dal suo insediamento e dai precedenti che hanno portato alla sua istituzione, dei quali fu data ampia notizia, per quanto riguardava la parte avuta nell'iniziativa dal Centro di Studi Tassiani, nel fascicolo n. 33 dello scorso anno; la relazione delle giornate ferraresi del settembre 1986; e varie iniziative tassiane, quali l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Bergamo pure dedicata all'Edizione nazionale delle Opere e la ripresa del* Torquato Tasso *donizettiano.*

Continua l'aggiornamento bibliografico annuale.

Conclusasi la pubblicazione dello schedario relativo agli Studi sul Tasso della Bibliografia tassiana Locatelli, a cura di T. Frigeni, egli ne curerà ora, a puntate, una Appendice *integrativa, il cui primo lotto è contenuto appunto in questo medesimo fascicolo della rivista.*

BIBLIOGRAFIA TASSIANA

LUIGI LOCATELLI

BIBLIOGRAFIA TASSIANA

Appendice

Bergamo
CENTRO DI STUDI TASSIANI

PREMESSA

Con la puntata inclusa nel n. 33 di « Studi Tassiani » si concludeva la pubblicazione — curata da TRANQUILLO FRIGENI — della sezione Studi su Torquato Tasso della Bibliografia Tassiana generale elaborata da LUIGI LOCATELLI.

L. Locatelli moriva il 1949. L'anno successivo veniva promosso il Centro di Studi Tassiani, che fra i propri scopi si assegnava quello di « pubblicare, via via aggiornati, gli schedari bibliografici di Luigi Locatelli, donati alla Civica Biblioteca di Bergamo », dei quali si davano particolareggiate notizie e descrizione nell'articolo di ALDO AGAZZI, Luigi Locatelli. Dalla bibliografia tassiana al Centro di Studi Tassiani, in « Studi Tassiani » 1951, n. 1, pp. 11-21.

Nel 1952, nella prospettiva della pubblicazione della « Bibliografia Locatelli » possibilmente nella sua integralità — anche se ovviamente a settori successivi ed in tempi lunghi, oltre che via via integrata pur entro il terminue dell'anno 1950 — il Consiglio direttivo del Centro decideva di imprenderne il lavoro (« secondo un criterio di precedenza ordinato alla maggiore e più immediata utilità per gli studiosi ») iniziando appunto dalla stampa della Bibliografia di Torquato Tasso, Parte IV: Bibliografia di tutti gli scritti, di qualunque genere e natura, su T. Tasso e le sue opere (cfr. art. citato, pp. 17-20).

Della redazione definitiva della Bibliografia Tassiana, Studi, da considerare, come si accennava, fino al 1950 e da controllare anche in quanto il Locatelli aveva interrotto per la morte e già reso meno assidue ed attente negli ultimi anni le sue indagini ed annotazioni, fu dato incarico appunto al dott. TRANQUILLO FRIGENI, che aveva compiuto studi tassiani elaborando la tesi di laurea sui Dialoghi, nell'Università di Torino, oltre ad essere già allora membro e segretario del Consiglio direttivo del Centro. Lo avrebbe inizialmente assistito nella impostazione e nell'avvio del lavoro un comitato per la redazione composto dai professori Aldo Agazzi, B. Tommaso Sozzi, Alessandro Tortoreto.

La Bibliografia Tassiana Locatelli, che il dott. Frigeni si assumeva di curare per la stampa « riprendeva ed unificava prima di tutto i contributi bibliografici tassiani precedenti ad essa, risultanti da elenchi e repertori vari, da ordinate bibliografie come quelle del Serassi (1785, 1858), del Poggiali (1813), del Guasti (1852-55, 1858-59, 1875), del Guidi (1868), del Solerti (1891, 1892, 1895, 1896, ecc.), del Tortoreto-Fucilla (1935), da note e citazioni varie anche occasionali e sparse » (cfr. A. Agazzi, « Studi Tassiani », n. 3, p. V), seguendo i criteri stabiliti dal Locatelli medesimo, vale a dire di ordinare alfabeticamente in modo rigoroso tutte le varie opere indicate nelle schede e numerando queste progressivamente; di disporre le edizioni e le lettere cronologicamente e secondo le norme consuete (cognome e nome dell'autore, titolo dell'opera, indicazione delle varie stampe e riproduzioni dell'opera stessa;

se possibile notizie relative ai manoscritti, illustrazione dell'opera e citazione delle biblioteche dove poterle reperire: in primo luogo la Biblioteca Civica di Bergamo, nella Raccolta Tassiana). Il Locatelli aveva addirittura trascritto su molte schede in tutto o in parte articoli rari e dispersi, versi e indirizzi al Tasso, inediti.

Si trattava delle schede contenute nei 32 faldoni che il Locatelli aveva compilato « sulla scorta di quelle notizie che egli era andato ritrovando nel corso delle sue ricerche ».

La prima puntata della Bibliografia Tassiana, Studi sul Tasso, apparve nel n. 3, 1953 di « Studi Tassiani », come Appendice aggiuntiva e con numerazione propria a parte, ed è stata regolarmente continuata di anno in anno fino al 1986.

La poderosa opera — solo una parte di una ben maggiore pur compiutamente predisposta — consta di pp. 2414; riporta 9277 voci di autori con l'indicazione degli scritti, dei quali la gran parte si conserva nella Civica Biblioteca di Bergamo, la quale ha curato anche la pubblicazione di un prestigioso catalogo: La Raccolta Tassiana, di pp. 780, copiosamente illusutrato, con prefazione di A. Agazzi, pp. V-XXX (1960), nel quale sono presentati i circa cinquemila « articoli » tassiani - manoscritti, edizioni d'opere, scritti e documenti da essa posseduti.

Ad integrazione delle schede dovute a Luigi Locatelli, il dott. Tranquillo Frigeni ha procurato, con diligenti ricerche personali, un'Appendice aggiuntiva di schede d'autori non ancora inclusi, al 1950, nei reperti locatelliani.

Luigi Locatelli

BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI SU TORQUATO TASSO E LE SUE OPERE

Parte quarta della

BIBLIOGRAFIA TASSIANA GENERALE

A cura di Tranquillo Frigeni

Indice delle puntate

Fascicolo		*pp.*	
n.	3	I-VIII, 1-32	A - ALBERTI
	4	33-64	ALBERTI - AMMIRATO
	5	65-96	AMMIRATO - AVANCINI
	6	97-128	AVANCINI - BARONE
	7	129-160	BARONI - BELLONI
	8	161-192	BELLONI - BETTOLI
	9	193-224	BETTONI - BOILEAU
	10	225-288	BOILEAU - BRUNI
	11	289-304	BRUNI - BUSK
	12	305-432	BUSI - CERA'
	13	433-560	CERA' - COSTERO
	14-15	561-688	COSTO - DE SALUEY
	16	689-816	DESCHAMPS - FERRETTI
	17	817-1012	FERRETTI - GONZAGA
	18	1013-1140	GONZAGA - HEINSE
	19	1141-1236	HEISE - LANZONI
	20	1237-1332	LAPEGNA - MAGNI
	21	1333-1524	MAGNI - MORI
	22	1525-1652	MORI - PASOLINI
	23	1653-1780	PASQUALI - QUARANTA
	24	1781-1876	QUARANTA - ROSINI
	25	1877-1972	ROSINI - SCAGLIA
	26	1973-2044	SCAGLIA - SODERINI
	27	2045-2140	SOEDERHJHELM - TESCARI
	28	2141-2236	TESCARI - VARNHAFEN
	29-30-31	2237-2332	VAROLI - ZANELLA
	32	2333-2364	ZANELLA - ZULIANI
	33	2365-2414	ANONIMI

Con il n. 34 inizia una Appendice alla *Bibliografia Tassiana Locatelli*, redatta integrativamente da Tranquillo Frigeni.

APPENDICE ALLA BIBLIOGRAFIA TASSIANA

di

LUIGI LOCATELLI

Consultando e controllando accuratamente le schede locatelliane della Bibliografia Tassiana, Sezione studi sul Tasso, ormai terminata; il Catalogo della Raccolta Tassiana (in corso di rielaborazione); varie precedenti bibliografie, in particolare le recenti di A. Tortoreto-J. G. Fucilla ed i contributi bibliografici d'aggiornamento di A. Tortoreto, nonchè numerose pubblicazioni di studi tassiani; la rivista "Studi Tassiani" e avvalendomi di segnalazioni, note e citazioni sparse, pur mantenendomi sempre nel limite fissato dell'anno 1950 compreso, si è ritenuta opportuna l'aggiunta di questa "Appendice" onde arricchire e maggiormente completare la stessa Bibliografia "Locatelli".

Il presente contributo bibliografico vuole essere un doveroso ulteriore apporto all'ingente mole di ricerche e studi tassiani dell'infaticabile Luigi Locatelli.

T. F.

1. - ABRIAL,

Il ritratto del Tasso, fatto in Sorrento nel luglio 1577, anno in cui lo sventurato poeta venne a trovare la sorella Cornelia, trovavasi in casa Spasiano, scrive ONOFRIO SPASIANO, quando « nel 1799 il defunto mio padre fu obbligato a dare questo bel quadro (promesso dall'arcivescovo di Sorrento al generale SARRASIN assediante la ribelle cittadina, se le avesse risparmiato gli orrori del saccheggio) al generale francese, il quale lo diede al Generale in capo dell'Armata di Napoli MACDONALD e da questi fu regalato ad ABRIAL, allora commissario di Napoli; donde fu trasportato a Parigi, dove finalmente passò nel Gabinetto del Bonaparte ».

Cfr.: SOLERTI (*Vita di T. Tasso*: III, 106) il quale scrive del *Ritratto già in casa Spasiano in Sorrento*, « apparve la prima volta in fronte alla traduzione francese della *Gerusalemme* fatta da LE BRUN non nella prima edizione del 1774, ma in quella dell'anno XI (1803) e nell'altra del 1814 ».

Vedasi: SPASIANO, n. 8086 bL.

2. - ABBIOSO CAMILLO,

Curò le edizioni: ZUCCOLO VITALE, *Discorsi sopra Le Cinquanta Conclusioni* del sig. T. TASSO. Di nuovo dati in luce dal sig. CAMILLO ABBIOSO (Comino Ventura, Bergamo, 1588, in 8, cc. 4 nn., 104).

— Zuccolo Vitale, *Discorsi sopra Le Cinquanta Conclusioni* del sig. T. Tasso. Di nuovo dati in luce dal sig. Camillo Abbioso (Comino Ventura, 1588, in -8, cc. 4 nn., 104) / Con: Nobili Flaminio, *Il Trattato dell'Amore Humano*. Con le « postille » di Torquato Tasso (s. e., Roma, 1895), cc. 84-94.

[Bergamo, B. Civica: RT. nn. 3818-19].

Vedasi: Pasolini, n. 6380 bL.

3. - Acampora Giovanni, *Raccolta di Rime di Poeti Napoletani non più ancora stampate* (Parrino, Napoli, 1602).

Contiene 11 *sonetti* del Tasso.

[Bergamo, B. Civica: RT. 1539].

4. - A. d'A.,

Recensì: *Lettera* di A. Costantini *a Roberto Titi*. In: *Nuova Antologia* (Firenze): Maggio 1869: a p. 220.

Vedasi: Costantini, n. 2181 bL.

5. - A. G. [Annibaldi Giovanni],

Vedasi: Annibaldi, n. 254 bL.

6. - Accademia degli Addormentati in Genova,

L'abate A. Grillo aveva tentato invano di far chiamare il Tasso come lettore dell'*Etica* e della *Poetica* di Aristotele in questa Accademia. Il Tasso inviò il sonetto: *Qual sonno è il vostro, o chiari e pronti ingegni?* Rispose A. Grillo col sonetto: *E qual sonno è grave e sì gl'ingegni.*
Il Costantini, con falsa lettera di nomina dell'Accademia, tentò di riportare il Tasso, che si era recato a Roma, in Mantova ma lo stratagemma non gli riuscì.
Nell'ottobre 1591 il Tasso ricevette altra profferta dall'Accademia, tramite il p. A. Grillo, per tale cattedra genovese.

Vedasi: Novelli, n. 6093 bL.

[Bergamo, B. Civica].

7. - Accademia degli Adornati in Napoli,

Vedasi: Bulifon, n. 1177 bL.

[Bergamo, B. Civica].

8. - Accademia degli Alterati in Firenze,

Vedasi: Giacomini, n. 3737 bL.

[Bergamo, B. Civica].

9. - ACCADEMIA DEGLI ANIMOSI in Padova,

Vedasi: BENI, n. 686 bL.

[Bergamo, B. Civica].

10. - ACCADEMIA DEGLI ECCITATI in Bergamo,

Il cav. ERCOLE TASSO donò all'Accademia un *Ritratto* del TASSO, che misura m. 0,72 x 0,96, insieme ad altro *Ritratto* uguale di ERCOLE TASSO, cugino di TORQUATO; infatti dietro ad entrambi sta scritto: Munus Nob. Comitis et Equit. Herculis De Taxis Exc. ERCOLE TASSO fu ammesso all'Accademia degli Eccitati nel 1782. I due ritratti per grandezza, per esecuzione e per cornice sono uguali; in quello di Torquato si legge intorno: TORQUATI TASSI effigiem hinc vide nec vide tantum sed venerare; sull'altro: Hercules Tassus Philosophus Annum agens XXIV. Ambedue i *Ritratti* sono nell'Ateneo di Bergamo.

11. - ACCADEMIA DEGLI ETEREI in Padova,

Vedasi: ACCADEMICI ETEREI, n. 43 e BENI, n. 686 bL.

[Bergamo, B. Civica].

12. - ACCADEMIA DEGLI INNOMINATI in Parma,

Vi era inscritto il TASSO col nome di PENTITO e richiesto di versi dagli Accademici inviò il sonetto: *Innominata ma famosa schiera.*

13. - ACCADEMIA DEGLI INSENSATI in Perugia,

Secondo quanto afferma G. MALATESTA GARUFFI, *Italia Accademica* (Rimini, 1688): a p. 1161 e p. 1373, il TASSO fu inscritto a questa Accademia.

Vedasi: BOTONIO, n. 1045 bL.

[Bergamo, B. Civica].

14. - ACCADEMIA DEGLI INVAGHITI in Mantova,

Vedasi: SERASSI, n. 7821 bL.

15. - ACCADEMIA DEGLI SCIOLTI in Fermo,

L'Accademia aveva sede nel Palazzo Rosati restaurato dal SANGALLO. Ebbe a socio TORQUATO TASSO, come attestato da una lettera del TASSO, scritta da Ferrara il 23-4-1583, posseduta dai conti Vinci ed un affresco che rappresenta il Poeta ricevuto dagli Accademici (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: II, p. 67-68).

Cfr.: PUSCAZIO N., *Torquato Tasso e Sangallo in un antico palazzo di Fermo.* In: *La Lettura*: Anno XV, marzo 1915.

16. - ACCADEMIA DEGLI UNITI in Napoli,

Vedasi: BULIFON, n. 1176; CEVA, n. 1814 bL.

[Bergamo, B. Civica].

17. - ACCADEMIA DEGLI CATENATI in Macerata,

Vedansi: ANNIBALDI, n. 254; BETTUCCI, n. 778; CITTADANO, n. 1963; NATALI, n. 5984 bL.

18. - ACCADEMIA DEI DISUNITI in Padova,

Vedasi: BERTANNI, n. 733 bL.

19. - ACCADEMIA DEGLI INQUIETI in Pavia e in Milano.

Vedasi: CIMILOTTI, n. 1939 bL.

20. - ACCADEMIA DEI NASCENTI (Pesaro), *Bernardo e Torquato Tasso alla Corte di Guidobaldo II e di Francesco Maria II della Rovere Duchi di Urbino.* Trattenimento accademico etc. (Nobili, Pesaro, 1843, in -16, pp. 44).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1923].

21. - ACCADEMIA DEI RINNOVATI in Ferrara,

Il TASSO celebrò le nozze di LAURA PEPERARA col conte ANNIBALE TURCO con una *Raccolta* di parecchi madrigali suoi e di amici: *Il Lauro Verde / Madrigali / A Sei Voci / di diversi Autori / un lauro verde /* In Ferrara, per Vittorio Baldini, 1583, in -4° con musica di illustri autori ferraresi.

22. - ACCADEMIA DEI TASSISTI in Venezia,

Scrive il SERASSI (*Vita di T. Tasso*: Vol. I, p. 7, in nota: « Il Baron FERDINANDO TASSIS, padre dei tre fratelli soprannominati (Ruggero, Ottavio e Amoral) il quale essendo assai dotto e gran dilettante di Poesia Italiana, aveva fondata nella propria Casa una Letteraria Adunanza, detta dei *Tassisti*, ove intervenivano i migliori ingegni e tra gli altri AURELIO AMANTEO (Accademico Tassista)... COSTANTINO BELLI (pure Accademico Tassista). Veggasi intorno a questa Accademia una *Lettera* di APOSTOLO ZENO tra quelle diverse scritte a Mons. FONTANINI (Pietro Valvasense, Venezia, 1762, in -8): a c. 188 ».

23. - ACCADEMIA DELLA CRUSCA, *Difesa dell'« Orlando Furioso »* dell'ARIOSTO *contro 'l Dialogo dell'Epica Poesia* di CAMILLO PELLEGRINO. Stacciata prima (Manzani, Marescotti, Firenze, 1584, in -16, cc. 4 nn., 54).

Vi è il *Dialogo* del PELLEGRINO alternato con le *Opposizioni* dell'Accademia dettate da LEONARDO SALVIATI. Presentazione di BASTIANO DE' ROSSI.

[Bergamo, B. Civica: RT. 1924].

24. - ACCADEMIA DELL'ARCADIA (Roma), *Albo offerto dagli Arcadi a S.S. Pio X* (Tip. Manuzio, Roma, 1909).

Vedasi: CICCONI, n. 1931 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1542].

25. - *Accademia di Poesia.* Tenuta dalla Scuola di Rettorica nel Ginnasio del Gesù in Ferrara il 10 agosto 1849 ad onorare T. Tasso.

Vedasi: *Torquato Tasso*, n. 8446 bL.

26. - *Accademia di Poesia.* Tenuta dagli studenti di Rettorica nel Collegio Romano il 2 settembre 1857 ad onorare T. Tasso (Tip. B. Morini, Roma, 1857).

Vedasi: *Torquato Tasso*, n. 8446 bL.

27. - ACCADEMIA VENEZIANA o della Fama,

BERNARDO TASSO, in compagnia dell'Atanagi, nel dicembre 1558, accomiatandosi dal duca Guidobaldo, si recò a Venezia, per la stampa del suo *Amadigi*. Qui fu nominato « cancelliere » di questa Accademia « che promise di tenere sotto la sua protezione anche Torquato, il quale, morendo il padre, avrebbe avuto da essa un ufficio » (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, pp. 39-41).

28. - ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI in Lucca,

Vedasi: CIAMPOLINI, nn. 1908 e n. 1910 bL.

[Bergamo, B. Civica].

29. - ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI in Mantova,

Vedasi: QUADRI, n. 6903 bL.

30. - ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI in Padova,

Vedasi: BERTINI, n. 747; CIMEGOTTO, n. 1938 bL.

31. - ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI in Palermo,

Vedasi: AMICO, n. 217; BUONPENSIERE, n. 1188; DI GIOVANNI, n. 2769; MAIORCA, n. 5138 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1927].

32. - ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA E DI BELLE ARTI in Napoli.

Vedasi: COCCIOLA, n. 2008 bL.

33. - ACCADEMIA DI S. TOMASO D'AQUINO in Castellamare,

Vedasi: *Castellamare*, n. 1589 bL.

34. - ACCADEMIA PONTANIANA in Napoli,

Vedasi: AGRESTI, n. 75; DI GIOVANNI, n. 2768 bL.

[Bergamo, B. Civica].

35. - ACCADEMIA FERRARESE,

Fu istituita da alcuni « nobili uomini e scienziati » che si radunavano in casa di Ercole Varano che ne fu principe per i primi tre mesi. Il TASSO vi recitò il 21 dicembre 1567 il discorso inaugurale, il cui tema fu l'Ozio, alla presenza del Duca, del Cardinale, di Don Alfonso, degli ambasciatori e di molti gentiluomini. L'ambasciatore CANEGIANI, scriveva al suo signore che « TORQUATO aveva parlato assai bene, quantunque fosse bergamasco ». Il SOLERTI (*Vita di T. Tasso*: I, p. 121) stima che il Tasso leggesse a questa Accademia *I Discorsi dell'arte poetica* non più in là del 1570 mentre il SERASSI è dell'opinione che Torquato li scrivesse durante la seconda dimora in Padova. Un'altra lettura tenne il TASSO in questa Accademia « nella quale egli prese ad esaminare partitamente i concetti, le forme, il verso, le ricorrenze dei suoni in un *sonetto* del DELLA CASA » autore dal Tasso prediletto. Mentre era « principe » di questa Accademia RENATO CATO, il TASSO, l'11 gennaio 1569, pubblicò un cartello contenente cinquanta *Conclusioni Amorose* e le dispute ebbero luogo il 18 gennaio, l'1 e il 6 febbraio 1570 (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, pp. 121; 123, 353).

36. - ACCADEMIA RUMENA in Bucarest,

Vedasi: CIORANESCU, n. 1947 bL.

37. - ACCADEMIA VIRGILIANA in Mantova,

Vedasi: ALBERTAZZI, n. 98 bL.

[Bergamo, B. Civica].

38. - ACCADEMICI AFFUMICATI di Policastro,

Accolta di letterati calabresi, tra i quali COCO GIUSEPPE, detto l'Ottenebrato; DE CURTIS, detto l'Arciprete; DI LORENZO, detto il Losco; DI MELLEO, detto il Tetro; CERASANO, detto Il Caliginoso etc. i quali, tra altri, celebrarono il Tasso.

Vedasi: ACCADEMICO OTTENEBRATO, n. 47 bL.

39. - -Accademico Devoto Stefano Santini,

Tra gli Accademici Invaghiti di Mantova detto il Devoto.

La prima *Orazione* che si trova fra gli scritti del Tasso, in ordine di tempo, è quella che egli recitò per la morte di Stefano Santini « giovane dottissimo, da lui conosciuto nel frequentare che fece in Bologna, mentre era studente, la casa di mons. Cesi e in Padova l'Accademia degli Eterei; fra i quali Torquato ebbe il nome di Pentito e il Santini di Invaghito, come può vedersi dalle *Rime* dedicate da quegli Accademici nel 1567 a Madama Margherita di Valois duchessa di Savoia. Che Scipione Gonzaga cominciasse nella propria casa, l'anno 1564 quell'adunanza, onorata da molti valentuomini, l'ha scritto il Serassi nella *Vita del Tasso* (I, 164 e seg.); ma non ci ha saputo indicare in che anno recitasse Torquato questa *Orazione*, della quale si desiderano gli ultimi periodi. Pubblicata fra le *Opere* del Tasso nella stampa veneta (Vol. IX, n. 4 e seg.) si trova essa scritta a penna nella Biblioteca pubblica di Ferrara (cod. 357, cl. II); e l'egregio professore Crescentino Gianniñi si è compiaciuto di ragguagliare col manoscritto la stampa (Guasti: Le *Prose diverse* di T. Tasso: a p. 3).

Il Santini, guastellese, studente a Bologna e a Padova, conobbe T. Tasso nella « Accademia dei giovani », tra i quali avevano luogo dispute per lo più letterarie e Torquato vi ragionò fin d'allora sopra quei principi d'arte poetica, intorno a' quali scrisse in seguito più compiutamente » (Solerti, *Vita di T. Tasso*: 1°, 82). Del Tasso fu intimo amico; giovane di grandissime speranze, presto troncato dalla morte. Fu chiamato a far parte della celebre Accademia degli Invalidi, istituita in Padova da Cesare Gonzaga. In seguito fu iscritto all'Accademia degli Eterei, formata da « una ventina dei migliori ingegni dello Studio » fondata da Scipione Gonzaga. Il Santini, studente a Bologna, accorso a Padova, indirizzò al Gonzaga e agli Eterei un *sonetto* sotto il nome di Pentito e inaugurò l'Accademia l'1-1-1564 con un'orazione in latino subito stampata: Stefani Santini Corneliani, *Oratio pro Aetheorum Academiae initio*, Patavi habita Kal. Ianuar. MDLXIIII (Venetiis, Apud Nicolaum Bevilacquam, 1564, in -4). Il Tasso, come anche il Guarini, pronunciò tra i giovani Eterei un'*Orazione* all'amico Santini, prematuramente morto: *Orazione nella morte del Santino*: In: C. Guasti: *Le Prose diverse* di T. Tasso (Succ. Le Monnier, Firenze, 1875): V. II,pp. 7-15.

Vedasi: Accademici Eterei, n. 43; Affò, n. 63; Santini, n. 7620; Serassi, n. 7823 a p. 2016 bL.

40. - Accademico Fiorentino [Benvoglienti Uberto],

Vedasi: Benvoglienti, n. 694 bL.

41. - Accursi Patrizi,

Vedasi: Patrizi, nn. 6411-12 bL.

42. - ACELLINI CATTANEO,

Vedasi: GRILLO, nn. 4068-69 bL.

43. - ACEVEDO [ALONSO DE], *La Creacion del Mundo* (s.e., Roma, 1615).

Notevoli gli influssi tassiani e l'imitazione del poemetto: Il *Mondo Creato* del TASSO.

Vedasi: THIBAUT, n. 8335 bL.

44. - ADLERBETH G. J., *Opere* (s.e. Stoccolma, 1803).

Tradusse parte della *Gerusalemme Liberata*: le sole pp. 221-252 *Rinaldo och Armida.* Saga efter TASSO: versione libera dal Canto XVI.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1683].

45. - ADORNO FILIPPO,

Nella *Lettera* del TASSO ad *A. Grillo*: « *Io giunsi a Roma con molti pericoli* etc. » (senza data) scrive: « Se il sig. FILIPPO ADORNO mi rimanderà la tragedia (*Il Torrismondo*) mi darà gran piacere etc. « E nella *Lettera* del TASSO a *G. Guastavini*: « *Non è questa la prima volta* etc. » insiste: « Ho pregato con molte mie lettere il sig. FILIPPO ADORNO che voglia mandarmi quella tragedia, ch'io gli diedi corretta di mia mano etc. ».

In: *Le Lettere* di T. TASSO. A cura di C. GUASTI (Le Monnier, Firenze, 1854): Vol. IV, nn. 924 e 925.

[Bergamo, B. Civica].

46. - ADRANO GABRIELE,

Nella sua Raccolta: *Rime.* Raccolte da G. ADRANO (Rapetti, Palermo, 1777) a p. 9 figurano due sonetti: *Sofronia* e *Olindo.*

47. - AFFITTO [P. E. d'-], *Memorie degli Scrittori del Regno di Napoli.*

Nel Tomo I, p. 222 dice che l'edizione: *Il Goffredo* ovvero *la Gerusalemme Liberata,* riscontrato co' migliori testi: con gli argomenti di ORAZIO ARIOSTI. Aggiuntovi un ristretto della sua *Vita* e nel fine varie *Lezioni* tratte da più esemplari e gli « Argomenti » di G. V. IMPERIALE (Mosca, Napoli, 1719, in -24, pp. 636) « non è ovvia nè delle meno pregiate di questo Poema ». L'effigie del TASSO, che sta in principio, è cavata da un quadro pregevolissimo del Museo Valletta (SERASSI).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 250].

48. - AELII ARISTIDIS, *Orationes.*

Figura questo libro nell'elenco dei « libri postillati dal TASSO » conservati nella Biblioteca Barberiniana di Roma.

49. - AFFLITTO Don GIORGIO,

Il Tasso, in casa del Manso, espresse più volte il desiderio di « sedere con nobilissimi cavalieri » e l'ospite l'accontentò.
Tra altri lo frequentavano Don GIORGIO AFFLITTO, duca di Castel di Sangro; Don CARLO LOFFREDO, marchese di S. Agata e suo figlio ARRIGO; FILIPPO DELLA NOIA, principe di Sulmona; Don CARLO GESUALDO, principe di Venosa; il cav. Don GIULIO GESUALDO, barone di Polia, il card. ALFONSO GESUALDO; due cognati del Manso: Don POMPEO, conte di Aversa e Don SCIPIONE BELPRATO (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*).

50. - AFRODISIO ALESSANDRO,

Nell'elenco dei « libri postillati dal TASSO » che si conservano nella Biblioteca Barberiniana figura il libro: ALEXANDRI APHRODISEI, *Commentaria in XII Aristotelis libros de prima Philosophia problemata.* (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: III, 180).
Nell'inventario dei libri posseduti dal TASSO, elenco conservato alla Biblioteca Estense, figura; ALEXANDRI APHROSIDEI (Aphrodisei) *supra topica et elencos.* (SOLERTI: III, 59).

51. - AGAZIO DI SOMMA, *Dell'America.* Poema.

Questo Accademico romano, marinista sfegatato, pubblicando il suo poema, vi aggiunse un *Discorso sull'« Adone »* pretendendo di dimostrare la superiorità del MARINO sul TASSO.
Vedasi: MARINO; n. 5345 bL.

52. - AGAZZI ALDO, *Il senso dei versi* 1-2 *del Canto XII, st.* 64 *della « Gerusalemme Liberata »*. Sottotesi di Italiano per laurea in Pedagogia presso l'Università di Torino (1938).

Dattiloscritto, cc. 6: *Ma ecco omai l'ora fatale è giunta*
che 'l viver di Clorinda al suo fin deve.
[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1929].

53. - AGAZZI ALDO, *Torquato Tasso.* (La vita - Il Tasso vero ed i Tasso immaginari).

Dattiloscritto, cc. 34. Conferenza tenuta il 22 maggio 1930 al Circolo di Cultura Invernizzi-Brasi in Bergamo.
[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1932].

54. - AGAZZI ALDO, *Commemorazione di Luigi Locatelli.*

La *Commemorazione* promossa dall'Amministrazione comunale di Bergamo, fu tenuta dal prof. ALDO AGAZZI, nell'annuale della morte di LUIGI LOCATELLI, avvenuta il 31 maggio 1949, nell'ex sala del Consiglio Comunale di Via Torquato Tasso, il 3 giugno 1950.

55. - AGAZZI ALDO,

Vedasi: VELA, n. 8763 bL.

56. - AGENO FRANCA, *Tasso*. In: *Rassegna* (Genova): Ottobre-dicembre 1938.

E' la recensione al volume: C. PREVITERA, *La poesia e l'arte di Torquato Tasso* (Principato, Messina, 1936).

Vedasi: PREVITERA, n. 6820 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1933].

57. - AGITATO [L'-],

Vedasi: COSTANTINI, n. 2191 bL.

58. - AGNELLI GIUSEPPE, *La stampa nella provincia di Ferrara.* In: *Tesori delle Biblioteche d'Italia* (s.e., Milano, 1932). A cura di D. FAVA.

Parla delle stampe dell'editore FRANCESCO DE ROSSI in Ferrara.

59. - AGNOLI GALILEO, *Dantologia. A proposito di una similitudine dantesca.* In: *Nuove Veglie Veneziane* (Venezia): A. 1895: nn. VI-VII: pp. 457-62.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1937].

60. - AGOCCHIA G. B.,

Fu dell'accademia di lettere che si teneva nelle stanze del Vaticano ove abitava il card. CINZIO ALDOBRANDINI, che aveva tirato appresso di sè in particolare T. TASSO; segretario del cardinale, appresso divenne egli pure cardinale (BENTIVOGLIO, *Memorie*).

61. - AGOSTINI [Padre GIOVANNI degli -],

Vedasi: ANGELINI, n. 246 bL.

62. - AGOSTINO [FRA - DA EBOLI],

CAMILLO PELLEGRINO aveva scritto a Firenze a questo celebre predicatore « ringraziandolo di essersi anch'egli frapposto fra lui e la Crusca » per la sua *Replica*. Ma alla cruda reazione dell'Accademia, rispondendo al DE'ROSSI, cercava di giustificarsi gettando la colpa addosso al padre AGOSTINO DA EBOLI (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, p. 434).

63. - AGRESTI ALBERTO, *Le quattro ombre.* Versi.

In: *Strenna Napoletana per il 1902* (Tip. Pierro e Veraldi, Napoli, 1902).

Sono le ombre dell'ALIGHIERI, del PETRARCA, dell'ARIOSTO e del TASSO, in mezzo a celesti splendori. (bT).

64. - AGRICOLA FILIPPO,

Dipinse le quattro tavole rappresentanti: Beatrice con Dante; Laura col Petrarca; Alessandra con l'Ariosto; Leonora col Tasso.

Vedasi: MONTI, n. 5804 bL.

63. - AGRESTI ALBERTO, *Le quattro ombre.* Versi.

Dipinse la Tavola: *Tasso ed Eleonora;* In: MUZZARELLI C. E., *Tasso ed Eleonora* etc. (Tip. Boulzaler, Roma, 1833). E' pure suo il dipinto: *Torquato Tasso a S. Onofrio.* In: PICCIRILLI G. B., *Torquato Tasso in S. Onofrio.*

Vedasi: MUZZARELLI, n. 5963; PICCIRELLI, n. 6608; TOSTI, n. 8521 bL.

66. - AGRICOLA DOMENICO,

Figura nella *Raccolta Tassiana,* al n. 4159 per le stampe dell'*Aminta.*

67. - AKENSIDE MARK, *The Temple of Modern Fame.*

Nel vol. I°, N. 13 del 13 settembre 1746 del periodico: *The Museum;* or *The Literary and Historical Register* compare una *Tavola* di 24 nomi dall'AKENSIDE disposti in ordine di merito; alcune posizioni sono: TASSO 17; ARIOSTO 18; MACHIAVELLI 16; BOILEAU 20; MILTON 22; poi CERVANTES e MOLIÈRE. I primi quattro sono: CRISTOFORO COLOMBO; PIETRO IL GRANDE; LEONE X e MARTIN LUTERO. Nello stesso periodico: vol. II, N. 19 del 6 dicembre 1746, si trova una *Tavola* stranissima in cui sono dati punti a 20 scrittori per otto qualità diverse e precisamente: capacità critica; capacità patetica; espressione drammatica; espressione incidentale; gusto; colorito; versificazione; morale. Il TASSO riceve rispettivamente: pp. 17, 14, 14, 13, 12, 13, 16, 13. L'ultima colonna della Tavola gli assegna 12 punti ma con significato non chiaro.

68. - AGRIPPA CAMILLO, *Trattato di scienza d'arme* (Blado, Roma, 1553).

Reca sui margini 56 « postille autografe » (?) del TASSO. « Vi sono ben quattro copie di questo *Trattato* e tutte recano le postille del Tasso ma sono da ritenersi apocrife, eccetto una » (R. TRAMONTANO).

Vedasi: GELLI, n. 3769 bL.

69. - AGUILAR,

Vedasi: JAREGUY, n. 4504 bL.

70. - AIAZZA VESPASIANO,

Vedasi: ZUCCHI, n. 9264 bL.

71. - AIRAGHI CESARE,

E' il traduttore della poesia di LIPPERT von GRANBERG JOSEPHINE, *Vista d'Italia*, pubblicata in: *Nuove Veglie Veneziane* (Venezia): A. I (1895), nn. XI-XII, p. 831.

Vedasi: LIPPERT, n. 4938 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 2894].

72. - ALAMANNI LUIGI,

Vedasi: ARGILLATI, n. 304 e PAITONI, n. 6234 bL.

73. - ALBANO BARTOLOMEO,

Vedasi: CATTANEO, n. 1628 bL.

74. - ALBANO GIOVANNI,

E' tra gli epigoni della *Gerusalemme Liberata* per il suo poema *Davide re.*

Vedasi: BELLONI, n. 635 bL.

75. - ALBANI GIOVANNI DOMENICO,

Vedasi: GUARINI, n. 4167 bL.

76. - ALBERI EUGENIO, *Tesoro della prosa italiana dai primi tempi della lingua fino ai dì nostri* (Soc. Ed. Fiorentina, Firenze, 1840 e 1941).

Riporta brani in prosa del Tasso.

[Bergamo, B. Civica: RT. nn. 1687-88].

77. - ALBERICI padre GIACOMO,

Il Tasso, credendosi abbandonato, scriveva al duca VINCENZO GONZAGA (GUASTI: *Lettere* di T. TASSO n. 3313 del 7-2-1591): « Frattanto mi ritirerò in un monastero... » e lasciò al COSTANTINI un biglietto: « Oggi, caduto d'altissima speranza, ho fatto deliberazione di fuggire il mondo e di ritirarmi dalla frequenza alla solitudine e da la fatica alla quiete » (GUASTI: *Lettere* di T. TASSO, 1314) e pregava l'amico di mandare il suo forziere e la valigia nel Convento di S. Maria del Popolo, sul Pincio, dove era priore il padre GIACOMO ALBERICI, bergamasco, col quale era certamente in relazione.

78. - ALBICANTE,

Vedasi: TEZA, n. 8322 bL.

79. - ALBINONI T.,

Musicò il dramma: *Il trionfo di Armida*, di COLLATELLI GIROLAMO.

Vedasi: COLLATELLI, n. 2023 bL.

80. - ALBIZI DOROTEA GEREMIA,

Il TASSO era affezionato all'ambasciatore mediceo a Ferrara, CAMILLO ALBIZZI e alla di lui morte scrisse alla moglie, di nazione tedesca, una: *Lettera / Consolatoria* / del Sig. TORQUATO TASSO / *Alla Molto Illustr. Signora Amba / sciatrice di Toscana* [Impresa]. In Ferrara / Per Vittorio Baldini Stampator Ducale MDXXXVII, in -12, di pp. 22; in fine sono due *sonetti* di GIULIO NUTI.

81. - ALBORGHETTI F.-M. GALLI, *Donizetti-Mayr* (Gaffuri-Gatti, Bergamo, 1875).

Vedasi: LOMBARDI, n. 5004 bL.

82. - ALCHIGGI [Padre Don Angelo Maria -],

Vedasi: BONAVERTI, n. 921 bL.

83. - ALCINOI, *Liber De Doctrina Platonis.*

E' uno dei 71 « libri postillati dal TASSO » che sono conservati presso la Biblioteca Barberiniana di Roma.

84. - ALDERIGHI C.,

Vedasi: CORRADI, n. 2145 bL.

85. - ALDEGA GIOVANNI,

Musicò i seguenti Intermedi di canto: Intermedio I°: Coro: *Come bella ne' splendidi albori* etc. - Intermedio II°: Coro: *Segno alle vili invidie* etc. - Intermedio III°: Aria e Coro: *Sul Campidoglio invano* etc.

Vedasi: *Torquato Tasso*, n. 8446 bL.

86. - ALDOBRANDINI card. IACOPO,

Vedasi: ALDOBRANDINI, nn. 130-1 bL.

87. - ALDOBRANDINI card. PIETRO,

Il TASSO a questo cardinale, fratello del card. CINZIO, pure protettore del Tasso, dedicò i *Discorsi del Poema Eroico*, ampliati, rispetto alla prima edizione curata dal LICINO, da tre a sei libri e interamente rifatta.

88. - ALEMAIN MATEO,

Vedasi: CALABRITTO, n. 1245 bL.

89. - ALESSANDRI A.,

Pubblicò: VAERINI BARNABA, *Gli scrittori di Bergamo delle famiglie Medolago e Tasso.* Pubblicazione di A. ALESSANDRI per nozze Medolago-Calori (Pagnoncelli, Bergamo, 1873, in -8, pp. 106).

Vedasi: ALBERTI, n. 104: ultimo comma e VAERINI, n. 8661 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT.: 4069].

90. - ALESSANDRINO [Card. -],

Vedasi: CATENA, n. 1642 bL.

91. - ALESSANDRO [GIOVAN PIETRO D'-],

Vedasi: D'ALESSANDRO, n. 2340 bL.

92. - ALESSANDRI GIROLAMO,

Vedasi: AFFÒ (erroneamente scritto: ALESSANDRINI), n. 63,cap. 13; SERASSI, n. 7807 bL.

93. - ALESSANDRI GIACOMO,

Vedasi: QUARENGHI, n. 6907 bL.

94. - ALESSI mons. GIUSEPPE, *La letteratura cristiana e Torquato Tasso.*

Vedasi: *Gabinetto di lettura,* n. 3501 bL.

95. - ALEXANDRE LOUIS,

Unitamente a F. VELYN incise le *Venti Illustrazioni alla « Gerusalemme Liberata »* (Bossange et Masson, Paris, 1810), in -8°, voll. 2 ritr. f. t.). Versione parafrasata di Ch. F. LEBRUN. Incisioni di HUBERT GRAVELOT in un esemplare e di ALEXANDRE LOUIS e FILIPPO VELYN in un altro.

[Bergamo, B. Civica: RT. nn. 792 e 4254].

96. - ALEXANDER WILLIAM, *Anacrasis* (1634).

Lo SPINGARN, *Critical Essays of the Seventeenth* (Oxford, 1908): I, p. 185, riporta il punto di vista di questo letterato scozzese, che si può considerare tipico della posizione del TASSO in quel periodo: « Non c'è nessun uomo che mi soddisfaccia più che quel notevole italiano TORQUATO TASSO ».

Vedasi: SPINGARN, n. 8103 bL.

97. - ALEXANDRESCU GRIGOR,

Vedasi: CIORANESCU, n. 1949 bL.

98. - ALFANO, *Battaglia celeste tra Michele e Lucifero.*

Vedasi: THIBAUT, n. 8335 bL.

99. - ALFIERI VITTORIO, *Appunti di lingua e tradizionaccie prime.* Documenti inediti e rari a cura di C. JANNACO (S.E.I., Torino. 1946).

A pp. 75-79 e p. 85: *Appunti biografici-critici sul Tasso;* in particolare sull'*Aminta* e sulla *Gerusalemme Liberata.*
Cfr.: *Giornale storico della letteratura italiana* (Torino): A. 1948: a pp. 180-1: recensione di GIUSEPPE GUIDO FERRERO.

Vedasi: FABRIS, n. 3038 bL.

100. - ALGAROTTI F., *Il congresso di Citera.*

In: TASSO T., *Aminta* etc. (Jacob, Orléans, 1785, in -24, pp. XIV, 158).

Nell'Antiporta figura: Parigi, Cazin, 1786.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1227].

101. - ALIFORNI ANTONIO, *Il sepolcro di Torquato Tasso.* Sonetto.

Vedasi: *Torquato Tasso,* n. 8446 bL.

102. - ALIGHIERI DANTE, *La Divina Commedia.* Postillata da T. TASSO (Didot, Pisa, 1830, in -8, voll. 3). A cura di G. ROSINI. *Lettera* introduttiva di L. M. REZZI.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1469].

— ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia.* Postille di T. TASSO edite sull'autografo della Biblioteca Angelica da ENRICO CELANI con « prefazione » di TOMMASO CASINI (Lapi, Città di Castello, 1895, in -16, pp. 100).

In: *Collezione di opuscoli danteschi inediti o rari* diretta da G. PASSERINI: Vol. XX.
Sono qui riportate anche le *Note* dell'edizione a cura di G. MAIOCCHI (Masi, Bologna, 1829).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1470].

— ALIGHIERI DANTE, *Divina Commedia.* Postille di T. TASSO sopra i primi XXIV Canti, ora per la prima volta date alle

stampe con alcune « annotazioni » a maggiore intelligenza delle medesime (Masi, Bologna, 1829, in -8, pp. IX, 28).
Le « note » e la « dedica » sono di GAETANO MAIOCCHI.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1471].

Vedansi: BOUCHAUD, n. 1057: CAVEDONI, n. 1664; CELANI, nn. 1724-6; CONTI, n. 2096; CRESCIMBENI, n. 2247; DE CLARICINI, n. 2441; DEGLI ODDI, n. 2483; DE MALDÉ, n. 2585; FORNACIARI, n. 3346: GIUSTINIANI, n. 3837; GROSSO, n. 4142; REZZI, n. 7122; ROSINI, n. 7336; SCHMID, n. 7708: SCOLARI, nn. 7727 e 7729 bL.

103. - ALLEGRANTI,

Figura nella *Raccolta Tassiana* illustratore della *Gerusalemme Liberata*, senza indicazioni.

[Bergamo, B. Civica: RT. 4143 ter].

104. - ALLEGRINI,

Vedasi: DE MERCIER, n. 2598 bL.

105. - ALLEMANDI GIUSEPPE, *Il carcere di S. Anna.* Alcaici.

Vedasi: *Torquato Tasso*, n. 8446 bL.

106. - ALLORI ALESSANDRO,

E' suo il ritratto, che si ritiene del TASSO, alla Galleria degli Uffizi di Firenze.
Scrive il SOLERTI (*Vita di T. Tasso*: III, 304): « Di A. Allori (1535-1607), discepolo del Bronzino, rammenta il Vasari la particolare abilità nei ritratti e il Baldinucci la conferma dicendo: « Infiniti furono poi i ritratti che fece Alessandro di diversi Principi e Principesse, cavalieri e dame, non sarebbe da escludere che il ritratto fosse eseguito anche nel 1590 quando egli (Tasso) fu a Firenze per alcun tempo presso il Granduca ».
Vedasi: BARTALESI, n. 504; CAVERSAZZI, n. 1677 e 1692; DENNISTOUN, n. 2626; DE SANCTIS, n. 2686; FRANCO, n. 3414; LOCATELLI, n. 4961; PODESTÀ, n. 6704; *Torquato Tasso*, n. 8449; *Un ritratto del Tasso*, n. 8627 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. 4181].

107. - ALOI NICOLA, *Nuova raccolta di eccellenti Sonetti d'illustri Italiani dal XIII al XIX secolo* (Delvecchio, Chieti, 1845).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1750].

108. - ALTEMPS [MARCO SILIO d'-],

Il TASSO fu presente ai funerali del cardinal ALTEMPS (morto il 15 marzo 1595) celebrati nella chiesa di S. Maria in Trastevere. Il conte CASTELLINI, testimone oculare, narra che il poeta « aveva composto un "sonetto" e ne regalò la brutta copia, piena di cassature, ad un gentiluomo là presente che glielo richiese »: forse fu questo l'ultimo suo componimento (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*, I, 673).

109. - ALTAMURA SAVERIO,

E' suo il quadro: *Incontro di Torquato Tasso con la sorella.*

Vedasi: *Centenario del Tasso*, n. 1755 bL.

110. - ALTON JOHN, *Della pubblicazione*: RAILE G., *L'elemento classico nella « Gerusalemme Liberata »*: recensione.

Vedasi: RAILE, n. 6979 bL.

111. - ALVARES SOARES ANTONIO,

Tradusse in portoghese il sonetto del TASSO: *Amore alma è del mondo* in *Rimas Varias;* Parte I (Lisboa, 1628): a p. 11: *Amor alma he do mundo.*

Vedasi: FUCILLA, n. 3453 bL.

112. - AMALTEA GIOVANBATTISTA,

E' uno dei diciotto letterati coi quali il Tasso si sarebbe consigliato per la *Gerusalemme Liberata.* In: FONTANINI, *Biblioteca dell'eloquenza italiana* (Parma, 1803): vol. I, p. 360: l'elenco completo.

Vedasi: MENGHINI, n. 5604; TOMITANO, n. 8412 bL.

113. - AMANIA [GIOVANNI LORENZO d'-],

Fra i 71 « libri postillati dal TASSO », conservati alla Biblioteca Barberiniana di Roma, figura: G. L. d'AMANIA, *L'Universale Fabrica del Mondo.*

114. - AMBROGIO [Sant'-],

Vedasi: COLAGROSSO, n. 2013; THIBAUT, n. 8335 bL.

115. - AMBROSI ANTONIO PAOLO,

Vedasi: CAMPEGGI, n. 1303 bL.

116. - AMBROSOLI FRANCESCO, *Sonetti di ogni secolo della nostra letteratura, con note* (Branca e Dupuis, Milano, 1834).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1543].

117. - AMBROSOLI FRANCESCO, *Letture italiane proposte agli scolari della quarta classe dei ginnasi* (s.e., Vienna, 1854).

[Bergamo, B. Civica: RT. 1544]

118. - AMMONIUS HERMIAS, *In Porphirii Institutionem.*

Figura tra i 71 « libri postillati dal Tasso » che si conservano alla Biblioteca Barberiniana di Roma.

119. - ANACREONTE,

Vedasi: PAITONI, n. 6234 bL.

120. - An. B. [ANTONIO BELLONI], Della pubblicazione: CANEVARI E., *Lo stile del* MARINO *nell'« Adone », ossia analisi del Seicentismo:* recensione.

In: *Giornale storico della letteratura italiana* (Torino): A. 1902, vol. 39: a p. 141-2.

Vedasi: CANEVARI, n. 1328 bL.

121. - ANDREA [ONOFRIO d'-], *L'Italia Liberata.*

E' un epigone della *Gerusalemme Liberata.*

Vedasi: BELLONI, n. 635 bL.

122. - ANDREOLI CARLO,

Maestro di Cappella Napoletana, musicò il dramma di SENICOLA CARLO, *Olindo e Sofronia.*

Vedasi: SENICOLA, n. 7837 bL.

123. - ANDRES D. JUAN,

Nel suo: *Catalogo dei Manoscritti Capilupi: Carmina illustrium poetarum italorum* (Florentiae, 1709) T. III, a p. 245 cita di CAPILUPI GIULIO: *In morte di T. Tasso.*

Vedasi: CAPILUPI, n. 1391 bL.

124. - ANDRES D. JUAN, *Cartas familiares* etc.

Nel vol. II, a p. 58 scrive: « El Abate SERASSI, autor de la *Vida del Tasso* y de varios otros Italianos illustres es hombre muy distinguido en la literatura italiana por elegancia de su estilo y por lo dilatado y profundo de su erudicion en este particular ».

Vedasi: SERASSI: n. 7821 bL.

125. - ANGELICO [Padre -], *L'amore dei poeti.* Canzone. In: *Florilegio poetico moderno* (Classici Italiani, Milano, 1822): p. 12: due quartine sono dedicate al Tasso.

126. - ANGELINI,

Vedasi: RAVELLI, n. 7036 bL.

127. - ANGELINI CESARE, *Poeta in provincia.* In: *Il Popolo* (Milano): 8 settembre 1946.

Sul breve soggiorno del Tasso a Pavia dall'aprile al maggio 1566.

Vedasi: MOIRAGHI, n. 5735 bL.

128. - ANGELINI CLAUDIO,

Zio di A. COSTANTINI e addetto al servizio di Sisto V in Vaticano molto si adoperò per le faccende del Tasso (SOLERTI, *Vita di T. Tasso,* I, 589 e passim).

129. - ANGELINI GIOVANBATTISTA,

La Biblioteca Civica di Bergamo possiede un suo manoscritto: *Estratti archivistici concernenti la famiglia de Bordogna* (Tassi), cartaceo, c. I: RT. n. 3974.

130. - ANGELINI GIUSEPPE,

Il SERASSI, *Vita di T. Tasso* (Locatelli, Bergamo, 1790): vol. II, p. 291, scrive: « Un altro (busto) bellissimo e somigliantissimo fu per comando del più volte lodato Sig. Ambasciatore GIULIANI formato in creta dal Sig. GIUSEPPE ANGELINI valente Scultore, donde poi ne furono tratte moltissime copie in gesso, della prima delle quali esso incomparabile Cavaliere volle farne un graditissimo dono all'autore di quest'opera ».

Vedasi: SERASSI, n. 7795 bL.

131. - ANGELUZZO [D. GIOVANNI d'-],

BERNARDO TASSO scriveva da Augusta il 7-1-1548 a questo « maestro di casa e istitutore prete vecchio e uomo dabbene » di Torquato, una lettera di gratitudine « tanto più grato sarò con voi quanto più cari mi sono i servizi che da voi ho ricevuto nella cura e nella custodia di Torquato mio ». L'ANGELUZZO accompagnò Torquato a Roma nell'ottobre del 1554 e nel settembre 1556 a Bergamo. BERNARDO, il 15 gennaio 1559, scriveva a PAOLO CASATI: « Abbiate raccomandati don Giovanni e quel (per mia colpa) sventurato figlio « affidato dal padre, partito per Venezia per la stampa del suo *Amadigi,* alle cure di don Angeluzzo. Bernardo, con lettera del 17 settembre 1559, annunciava alla figlia Cornelia e al marito, MAR-

zio Sersale (il quale gli aveva scritto una lettera implorando perdono per non essersi mai fatti vivi se non dopo lo scampato pericolo turco) la venuta di don Angeluzzo « che egli mandava ad assicurarsi in persona dello stato delle cose ». L'Angeluzzo mandò presto notizie e Bernardo, il 9 febbraio 1560, riscriveva all'abate De Rossi molto più calmo, adattandosi a quello che era avvenuto (il matrimonio Cornelia e Marzio Sersale) « tanto più che la relazione di don Giovanni ha in buona parte acquetato l'animo mio » (Solerti, *Vita di T. Tasso*: I, 12-3: 16: 19-20: 24-5; 38 e 41).

Vedasi: C. L. T., n. 1710 bL.

132. - Angiolini Pietro,

Figura nei nominativi degli Incisori, Pittori e Scultori della *Raccolta Tassiana* al n. 3428 ma senza altre indicazioni.

Vedasi: Aureli, n. 196 Appendice.

133. - Anguillara,

Vedasi: Raynolds, n. 7056 bL.

134. - -Anichini Ezio,

Sono sue le illustrazioni e fregi all'edizione *Aminta*. A cura di Mario Villoresi (L. Giannini, Firenze?, 1944, in -4, pp. 94; con 6 tavv.; illustrazioni e fregi originali di E. Anichini.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1300].

Vedasi: Villoresi, n. 8879 bL.

135. - *Anniversario* [*L'-*] *della morte del Tasso.* In: *L'Eco di Bergamo*: 20 aprile 1885.

[Bergamo, B. Civica: RT. 1959].

136. - Ansidei Baldassare,

Vedasi: Costantini, n. 2192 bL.

137. - Antaldi [Antaldo degli -],

Vincenzo Monti indirizzò due lettere a questo marchese di Pesaro che possedeva un antico codice dell'*Aminta*, per pregarlo « a volervi pigliar la briga di farne cavar tutte le varianti » col riscontro dell'edizione bodoniana del 1789.

Vedasi: Monti, nn. 5802 e 5803; Nobili, nn. 6052-53 bL.

138. - Antiza Nicolò M.,

Vedasi: Deanovic, n. 2419 bL.

139. - ANTOGNONI ORESTE,

Il SOLERTI (*Vita di T. Tasso*): vol. 3°, p. 115 scrive: « ALIGHIERI DANTE, *Commedia* [Gabriel Giolito de Ferrari et Fratelli, Venezia, 1555-54 (sic)]. E' questo un esemplare della medesima edizione parimenti postillato dal TASSO. Da GIULIANO VANZOLINI, egregio raccoglitore di libri, l'ebbe il prof. ORESTE ANTOGNONI, presso del quale ora si ritrova e da lui cortesemente l'ebbi in esame. Le *postille* sono fittissime in ogni pagina, ma non tutte sono del TASSO, chè vi appare un'altra mano. Manca qualche pagina; nella metà l'inchiostro e l'umidità vi ha fatto sentire i suoi effetti, ma non in modo da rendere illeggibili affatto le postille. Queste sono notevoli per molti rispetti e certamente di tutti gli esemplari della *Commedia* postillati dal Tasso questo è il più prezioso. Il prof. ANTOGNONI ne ha fatto cenno ne' suoi *Saggi di studi sopra la « Commedia » di Dante* (Giusti, Livorno, 1893), e forse pubblicherà per esteso le *postille* quanto prima, ciò che è da augurare ».

140. - ANTOINE JACQUES,

Figura tra gli Incisori, Pittori e Scultori, nella *Raccolta Tassiana* senza alcuna indicazione.

SOLERTI (*Vita di T. Tasso*, III, 105) scrive: « Conosco ancora un'incisione firmata JAC. ANTOINE del. - C. DELL'ACQUA inc., posta in fronte alla versione della *Liberata* in dialetto bergamasco, stampata in Bergamo 1778, che è la copia esatta di quella della *Gerusalemme*, 1760 ».

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 4128].

141. - ANTOLINI FRANCESCO, *Lettere familiari di celebri Italiani antichi e moderni, corredate di grammaticali e tipografiche annotazioni ad esercizio della studiosa gioventù.* Seconda ed. corretta e accresciuta (Pirola, Milano, 1832).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1790].

142. - ANTOLINI FRANCESCO,

Tradusse la pubblicazione: VALERIANO PIERO, *L'infelicità dei letterati* (Tinelli, Milano, 1829 e 1842).

Vedasi: VALERIANO, n. 8679 bL.

143. - ANTONELLI don GIUSEPPE,

Tradusse il libro di PAUL VALERY, *Manoscritti e reliquie tassiane nella Biblioteca di Ferrara*, aggiungendovi: *Annotazioni bibliografiche* (Bresciani, Ferrara, 1838).

Vedasi: VALERY, n. 8685 bL.

144. - ANTONIANO card. SILVIO,

Il Tasso scriveva il 30 marzo 1576 all'Antoniano « il più fanatico dei revisori » promettendogli di togliere dal suo poema tutto ciò che parlasse d'amori, d'incanti, tutto ciò insomma che l'Antoniano « condannava come inquisitore o non approvava come poeta » (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, p. 724).

Vedasi: ACCADEMICO ALDEANO, n. 44; CARBONERA, n. 1450; PROTO, n. 6870 bL.

145. - ANTONINI ANNIBALE, *Rime de' più illustri Poeti Italiani* (Chardon, Parigi, 1731, voll. 2).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1731].

146. - APOLLONI QUINTILIANO,

Incise il ritratto di MAURIZIO CATTANEO, disegnato da G. MARCUCCI, da quadro originale posseduto da MARIANO ALBERTI.

Vedasi: ALBERTI, n. 102 bL.

147. - APREA GIUSEPPE,

E' suo il dipinto: *Tasso impazzito*. In: *Illustrazione Fascista* (Milano): 12 gennaio.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 4224].

148. - APULEIO,

Nell'inventario dei libri posseduti dal TASSO, il cui elenco si conserva nella Biblioteca Estense, figura: APULEIUS (SOLERTI A., *Vita di T. Tasso*: III, p. 59).

149. - AQUILINI, *Prologo all'« Aminta »*.

Vedasi: BUTTIGLI, n. 1206 bL.

150. - ARAGONA [D'-card. INIGO D'AVALOS],

Vedasi: D'AVALOS, n. 2391 bL.

151. - ARANY IANOS, *Toldi*. Trilogia.

Le descrizioni di assedi, di fortezze e altre scene risentono di influenza tassiana.

Vedasi: ARANY, nn. 282-3 bL.

152. - ARANJO [J. de-],

Vedasi: DE ARANJO, n. 2420 bL.

153. - ARBATI ANTONIO,

Vedasi: SEMPRONI, n. 7772 bL.

154. - ARCANGELO [Padre - da Roma],

Vedasi: SCHIRÒ, n. 7697 bL.

155. - ARCARI P. M., *Agostino Bucci medico politico alla Corte dei Savoia.* (Roma, 1942).

E' illustrata la figura del BUCCI, attraverso i suoi scritti politici editi ed inediti, dove si riscontrano richiami tassiani.
Il BUCCI è un interlocutore del dialogo del TASSO: *Il Forno.*

156. - ARCHIROTA padre ALESSANDRO,

Famoso monaco olivetano al quale il TASSO aveva inviato il « rescritto reale » (per riavere la dote materna) che l'ambasciatore MASCHIO aveva ottenuto (a gran fatica), nel quale si ordinava un sollecito esame della pratica. L'ARCHIROTA non adempì mai alla commissione e la lettera reale andò perduta (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, 644-5).

157. - ARCHIVIO MUNICIPALE DI CAPUA,

Nei libri di Cancelleria della città, sotto la data 26 aprile 1592, si legge: « E' passato per questa città il signor TORQUATO TASSO, uomo di tanto valore e dotto in ogni scienza e particolarmente in poesia, autore dell'opera intitolata *Gerusalemme Liberata* e di altri scritti, che con tanta gloria sua van per le mani di tutti; ed è stato dal signor G. B. ATTENDOLO, non meno dotto di lui in tale scienza e dal signor primicerio CAMILLO PEREGRINO, similmente persona dotta e letterata; il quale ha promesso al ritorno che farà da Roma, di albergare alcuni dì con detti signori, poichè adesso, cavalcando col procaccia, non ha potuto tralasciare la compagnia ». (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, 726).

158. - ARCO [LIVIA d'-],

Gentildonna ferrarese cantata da T. TASSO col nome di: Pacifica guerriera.

Vedasi: SORRENTINO, n. 8058 e ANONIMI, *Varie* bL.

159. - ARCOURT [EUGÈNE d'-],

Musicò: *Le Tasse.* Opera di BARBIER JULES et PIERRE.

Vedasi: BARBIER, n. 477 bL.

160. - ARDENTI BRUNO, *Amiamo il Tasso.*

In: *Minerva Sorrentina* (S. Agnello): Maggio-giugno 1935: pp. 65-6.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1967].

161. - ARDENTI BRUNO, *Sorrento nel sec. XVI e nella vita del Tasso.* In: *Minerva Sorrentina* (S. Agnello): Maggio, 1934: pp. 85-88. [Bergamo, B. Civica: RT. n. 1968].

162. - ARDITO C.,

Tradusse il *Torquato Tasso* del GOETHE. In: W. GOETHE, *Torquato Tasso* (Succ. Le Monnier, Firenze, 1922).

Vedasi: GOETHE, n. 3862 bL.

163. - ARDIZIO CURZIO,

T. Tasso scrisse parecchie lettere all'amico Ardizio: I: « *Credo che dal sig. Giulio Mosti* etc. » Di Ferrara al 2 gennaio 1582 - 2: « *Mando a V. S. il sonetto* etc. ». Di S. Anna il 19 giugno 1582. - 3: « *Mando a V. S. tre madrigali* etc. ». Di Ferrara 6 luglio 1582. - 4: « *L'ultima di V. S. del 5 luglio* etc. ». Di Roma, il 5 luglio 1589. - 5: « *S'io vedessi spesso il fratello di V. S.* etc. » Di Roma, il 10 luglio 1590. - 6: « *Le cortesi ed officiose lettere di V. S.* etc. » Da Roma, il 10 agosto 1589.

In: SOLERTI A., *Vita di T. Tasso* (Loescher, Torino, 1895): Vol. II.

164. - ARDIZIO CURZIO,

Agli otto dubbi espressi dal CURZIO in *lettera al Tasso* del febbraio 1585, il TASSO rispose con le stesse idee espresse nelle sue difese contro le accuse degli Accademici della Crusca.

165. - ARDIZIO CURZIO, *Al Sig. Orazio Ariosti*: « *M'accolse* (il card. Cinzio) *graziosamente* etc. ». Di Roma, alli 6 giugno 1592. (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: II, p. 340).

Vedasi: C.A.R., n. 1434; CASOTTI, n. 1572; CAVALIERI, n. 1650; LICINO, n. 4902; SALVIATI, n. 7554; SAVIOTTI, n. 7645; SORRENTINO, n. 8058 e 8060 bL.

166. - ARELLANO Y ARCE [VICENTE RODRIGUEZ de-], *Jerusalem Conquistada par Goffredo de Bullon.* Comedia nueva en tres actos, rapresentada a Madrid par la Compagnia Ribera el 25 decembre 1791. (Senza indicazioni bibliografiche).

167. - ARELLANO Y ARCE [VICENTE RODRIGUEZ de-], *Armida y Reynaldo* (Imprenta de Cruzado, s.l., 1797).

168. - ARETINO,

Vedasi: ANDREINI, n. 236; BATTISTINI, n. 549; DE SANCTIS, n. 2684; SINIGALLI, n. 7897 bL.

169. - ARGENTI BORSO,

Presso questo letterato ferrarese, amico suo, il Tasso teneva parte delle sue robe e altra parte di esse presso l'ambasciatore mediceo CAMILLO ALBIZZI.

170. - ARIOSTO ANNIBALE,

Vedasi: ARIOSTO, n. 307; FRIZZI, n. 3442 bL.

171. - ARIOSTO LODOVICO.

Citazioni in: ANDREINI, n. 236; ARIOSTO, n. 308; AUVRAY, n. 347; AVIGLIANO, n. 356; DAVANZATI, n. 2392; DE COUREIL, n. 2444; CROCE, n. 2281; DEGLI ODDI, n. 2480; DEJOB, n. 2502; DE SANCTIS, n. 2681-2 e 2684; KALFF, n. 4406; MAGLIANI, n. 5105; MARESSI, n. 5313; SOAVI, n. 7919; SOLERTI, n. 7939; VOLTAIRE, n. 8986 e 8988; ZAFFARINI, n. 9112 bL.

172. - ARIOSTO ORAZIO,

Fra gli epigoni della *Gerusalemme Liberata* per il poemetto: *L'Alfeo.* Amicissimo del Tasso, pur con molte ombre, Ariosti ebbe nutrita corrispondenza epistolare (*Lettere* pubblicate dal GUASTI e dal SOLERTI) e letteraria.

Vedasi: BARBATO, n. 442; BELLONI, n. 635; CAMPORI, n. 1566; GRILLO, nn. 3998 e 4093; KOCHANOWSKIEGO, n. 4451; INGEGNERI, n. 4572; MONA, n. 5755; PARUTA, n. 6354; PATRIZI, nn. 4408-9; SOLERTI, nn. 7935 e 7958; SORRENTINO, n. 8058; TORELLI, n. 8435; VERDIZZOTTI, nn. 8794 e 8804; VISDOMINI, n. 8917 bL.

173. - ARISTOTELE,

Nell'elenco dei « libri postillati dal TASSO », conservati alla Biblioteca Barberiniana di Roma figurano: *De natura animalium libri X; De partibus animalium; De generatione animalium; Problemata; Rhetorica* cum AEGIDII de Roma *Commentariis; Operum tom. III; Moralem Philosophia continens una cum Rhetoricis ac Poetica; Metaphisicorum libri XIII, item quae spuria sunt* etc. (SOLERTI A., *Vita di T. Tasso*: Vol. III, p. 59 e p. 184).

Nell'inventario dei libri postillati dal TASSO, conservati alla Biblioteca Estense, figurano: ARISTOTELIS et XENOPHONTIS *Oeconomica;* ARISTOTELIS *Organum;* ARISTOTELIS *Politica.*

Vedasi: COSTANTINI, n. 2181; DE SANCTIS, n. 2681; ROBERTELLI, n. 7212 bL.

174. - ARISTIA C.,

Vedasi: XENOPOL, n. 9098 bL.

175. - ARLOTTI RODOLFO,

Altro spasimante di LUCREZIA BENDIDIO, amata anche dal TASSO.
In: *Rime* de gli ACCADEMICI ETEREI, trovasi un sonetto di R. ARLOTTI: « Sopra il canto della Signora Lucrezia Bendidio » che inizia: *Tu, che in forma di Dea vera sirena*, che il SERASSI attribuisce al TASSO.

176. - ARMELLINI MAZZUCHELLI ROSSI,

Vedasi: LEOPARDI, n. 4847; PRATI, n. 6797 bL.

177. - ARNALDI FRANCESCO,

Vedasi: RIEPPI, n. 7146 bL.

178. - ARNAUDOV M.,

Pubblicò i « Corsi Universitari », dedicati al PETRARCA, al BOCCACCIO, al MACHIAVELLI, all'ARIOSTO e al TASSO tenuti dal prof. IVAN SISMANOV, insigne studioso di letteratura comparata, con il titolo: *Literaturna istorica na vazrazaneto v Italia* (Universitetska Bibliotecka, Sofia, 1935).
Vedasi: SISMANOV, n. 7901 bL.

179. - ARNELLE,

Vedasi: COTTIN, n. 2216 bL.

180. - ARRIBAS [JUAN JUSTINIANO y-],

Vedasi: JUSTINIANO, n. 4624 bL.

181. - ARRIGONI LELIO,

Vedasi: PERGAMINO, n. 6534 bL.

182. - ARRIVABENE ANDREA, *Delle Rime di diversi nobilissimi et eccellentissimi Autori, nuovamente raccolte* (Cesano, Venezia, 1550).

[Bergamo, B. Civica: RT. 3877].

183. - ASAKI GIORGIO,

Tradusse in versi l'inizio del Canto VII della *Gerusalemme Liberata*.
In: MARCU., *Gerusalemme Liberata*. Introduserea lui A. PADEANU.
In: *Studii Italiane*: Anno 1935.
Vedasi: APOSTOLEANU, n. 276; ISOPESCU, nn. 4612-3; MARCU A., n. 5299 bL.
[Bergamo, B. Civica: RT. n. 2993].

184. - ASHTON LEWIS,

Nella *Raccolta Tassiana* figura tra gli Incisori, Pittori e Scultori e rimanda al n. 2764: *Torquato Tasso* del GOETHE senz'altra indicazione.
[Bergamo, B. Civica, RT. n. 4280].

185. - ASTARITA FERDINANDO e GIUSEPPE, *Studio sulla psiche del Tasso.*

In: *Il Terzo Centenario di T. Tasso*, fondato da Mons. B. GARGIULO (Napoli, 1894-95): pp. 173-4.

[Bergamo, B. Civica, RT. n. 1977].

186. - ASTRAS,

Vedasi: COGNETTI-ASTRAS, n. 2011 bL.

187. - ATANAGI DIONIGI, *De le Rime di diversi nobili poeti toscani.* (Avanzo, Venezia, 1565, voll. 2).

Sono riportati 13 sonetti di T. TASSO; 2 sonetti di BERNARDO TASSO. Altri 2 sonetti di POMPEO PACE a Bernardo Tasso.

188. - ATANAGI DIONISIO, *Rime di diversi nobilissimi et eccellentissimi Autori in morte della Signora Irene di Spilimbergo* (Guerra, Venezia, 1561).

Include 3 sonetti del TASSO; 7 sonetti di BERNARDO TASSO. Altro sonetto di Anonimo.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1733].

189. - ATANAGI DIONISIO, *De le Lettere di tredici Huomini Illustri.*

In: B. T., *Lettere / di XIII Huomini Illustri* etc. (Comin da Trino di Monferrato, Venezia, 1574).

Il nucleo principale di quest'opera è dell'ATANAGI, originalmente in 13 Libri nel 1554 (Valerio Dorico, Roma). In questa edizione c'è una diversa « Dedicatoria » di GIROLAMO RUSCELLI, che vi aggiunse due altri Libri di *Lettere* e le *Lettere* di V. MARTELLI.

Vedasi: B. T., n. 1157; MORICI, n. 5876 bL.

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 3900].

190. - ATKINS J. W. H., *English Literary Criticism: 17th and 18th Centenary.*

Tratta anche di pubblicazioni tassiane.

191. - ATELLI E., *Torquato Tasso a Torino.*

In: *Gazzetta del Popolo della Domenica*, 1895, a pp. 129-30.

192. - ATENEO DI BERGAMO,

L'Ateneo di Bergamo possiede un *ritratto* del TASSO, che misura 0,74 x 0,96, donato dal cav. Ercole Tasso all'ACCADEMIA DEGLI ECCITATI di Bergamo, insieme ad altro uguale di ERCOLE TASSO (cugino di Torquato).

Vedasi: ACCADEMIA DEGLI ECCITATI, n. 107 e BERZI, n. 766 bL.

[Bergamo, B. Civica].

193. - ATTENDOLO G. B., *Rime.*

In: Parte delle / *Rime* di / D. BENEDETTO DELL'UVA / GIOVANBATTISTA ATTENDOLO / et CAMILLO PELLEGRINI etc. (Stamperia Sermartelli, Firenze, 1584).

Vedasi: ALBERTI, n. 110; AMMIRATO, n. 230; DEGLI ODDI, n. 2482; DELL'UVA, n. 2565; *Documenti*, n. 2804; PELLEGRINO, nn. 6453 e 6468; SALVIATI, n. 7560; VERDIZZOTTI, n. 8804 bL.

194. - ATTERBOUS D. A.,

Tradusse episodi della *Gerusalemme Liberata* in svedese, rispettivamente: st. 35-60 del C. XV; st. 1-71 del C. XVI (Upsala, 1857).

195. - ATTILI SEVERINO,

Vedasi: CALAVARI, n. 1246 bL.

196. - AUBIGNAC [HEDELIN d'-], *Pratique du Théatre.*

Intorno alla pazzia e all'estro del Tasso. In: Libro III°, cap. 10, p. 347.

Vedasi: BAILLET, n. 400 bL.

197. - AUBREY H. STARKE,

Scrisse su R. H. WILDE. In: *American Book Collector*: Nov.-Dic. 1935: pp. 226; 232; 285: 288.

198. - [AUDIBERTI], *Le Tasse, les fleches d'Armide.* Traduit par AUDIBERTI (Editions du Seuil (?), Paris, 1950, in -16, pp. 160): Collection poétique bilingue.

199. - AURELI,

Il SOLERTI (*Vita di T. Tasso*: III, 112) scrive di un quarto gruppo di ritratti del Tasso: « tipo fiero, faccia piena, naso aquilino assai pronunciato, barba intera, busto ammantellato, formano quello della *Gerusalemme* (Caranenti, Mantova, 1824): OGLIANI dis. - G. DALA inc.; e altre incisioni che ho vedute delle quali una firmata: AURELI - Lit. ANGIOLINI ».

200. - AUSTIN W. S., *Lives of poets* (1853).

Cenni bio-bibliografici su Torquato Tasso.

201. - AVALOS [MARIA d'-],

Questa donna « famosa per la bellezza e per la coltura », fu cantata a gara dai poeti napoletani del tempo, ma la bellezza le fu fatale, chè di lì a due anni i poeti dovevano mutare le rime d'ammirazione in rime di compianto per la sua drammatica morte. Il TASSO la celebrò nel sonetto: *Questa del puro ciel felice imago* e grandissime sono le lodi che Torquato fece per lei nell'esposizione e a lei probabilmente è diretto un altro sonetto, sull'attribuzione del quale al Tasso ho qualche dubbio, non comparendo che in una stampa: *Era sparsa la gloria e 'l chiaro grido* (SOLERTI, *Vita di T. Tasso*: I, 600-1).

202. - AVANZO [ETTORE d'-], *Introduzione e Commento all'« Aminta »* (A. Rondinella, Napoli, 1931, in -8, pp. 157).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1295].

203. - AZEGLIO [MASSIMO d'-],

E' suo il dipinto: *Il Tasso alla Corte di Emanuele I.* Proprietà del Duca di Genova.

204. - AZEVEDO MANUEL 'NICANDRO JASSEU', *Raccolta di sonetti scelti, tradotti in versi esametri latini* (Zatta, Venezia, 1780, in -16, pp. 180).

Epigrammi a T. TASSO e traduzione del sonetto: *Stiglian, quel canto, onde ad Orfeo simile.*

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 1981].

205. - AZZOLINO DECIO (Junior), *Lettera a Francesco de' Tassis* (Da Roma 10-3-1663).

[Bergamo, B. Civica: RT. n. 3975: copia].